

Aprire mercati

in Laos

6-8.4.20

«Da quando coltiviamo senza usare prodotti chimici, vendiamo di più». Chansouk Innoukhan, provincia Luangnamtha, Laos

Nuove strade per le minoranze etniche

Da generazioni le minoranze etniche in Laos coltivano il riso. Malgrado i loro sforzi non ne raccolgono mai abbastanza e restano senza cibo per uno o più mesi, a seconda dell'attività monsonica. Perciò la metà dei bambini è malnutrita e denutrita. E le conseguenze del mutamento climatico hanno peggiorato la situazione.

L'organizzazione partner di *Sacrificio Quaresimale* SAEDA* sta quindi formando gli abitanti di 10 comuni in modo che non dipendano più solo dalla coltivazione di riso. Imparano la piscicoltura e l'apicoltura, come fare a meno di costosi pesticidi e fertilizzanti chimici, a trasformare frutta e spezie per conservarle e vendere oltre la stagione del raccolto.

«Non devo più spaccarmi la schiena nella risaia; ora coltivo anche spezie. Ho una bancarella al mercato, due volte la settimana. Posso vendere la mia merce a un prezzo migliore perché è biologica e la gente la vuole per questo», spiega con fierezza Chansouk Innoukhan. «Così posso dar da mangiare alla mia famiglia tutto l'anno e provvedere anche alle spese per il materiale scolastico».

La coltivazione biologica e la diversificazione spianano nuove vie. E fanno guardare al futuro con speranza.

Con 50 franchi permetti a 5 famiglie una formazione in apicoltura.

Sostieni questo progetto con la cedola di *Sacrificio Quaresimale*: Laos 134294



SACRIFICIO QUARESIMALE